Mare Monstrum, Campania maglia nera: oltre 4mila reati sulle coste nel 2025

scritto da datiweb | Settembre 2, 2026
selezione-articoli-2-set-2026 6

Effetto greggio sui bond globali: rendimenti ai massimi dal 2008

scritto da datiweb | Settembre 2, 2026
selezione-articoli-2-set-2026 5

«Guardiamo con più fiducia alle Bco»

scritto da datiweb | Settembre 2, 2026
selezione-articoli-2-set-2026 4

Un’alleanza per il turismo «Regia unica con i privati

scritto da datiweb | Settembre 2, 2026
selezione-articoli-2-set-2026 3

Bonifica del Sarno, pressing sulla Regione

scritto da datiweb | Settembre 2, 2026
selezione-articoli-2-set-2026 2

Rete fognaria, 13 milioni per la Divina

scritto da datiweb | Settembre 2, 2026
selezione-articoli-2-set-2026 1

Nuovo regime UE di tutela

dell’acciaio: obblighi di tracciabilità dal 1° ottobre 2026

scritto da Monica De Carluccio | Settembre 2, 2026
Informiamo che con il Regolamento (UE) 2026/1384 e il successivo Regolamento di esecuzione (UE) 2026/1963, recentemente pubblicato in GUUE, la **Commissione ha stabilito le modalità applicative del nuovo requisito di tracciabilità per i prodotti siderurgici importati nell’UE.**

Nella definizione delle disposizioni attuative, la Commissione ha tenuto conto dei contributi raccolti nell’ambito della consultazione mirata condotta da Confindustria tra giugno e luglio us, che ha coinvolto produttori, importatori, utilizzatori di acciaio, associazioni di categoria e altri stakeholder (circa 170 le risposte pervenute) con l’obiettivo di individuare modalità di prova della tracciabilità affidabili e concretamente utilizzabili, evitando al contempo oneri amministrativi sproporzionati per gli operatori.

A decorrere dal 1° ottobre 2026 per i prodotti siderurgici interessati dal nuovo regime, ***l’importatore dovrà dichiarare in dogana il Paese di fusione e colata*** (*melt and pour*), ***utilizzando gli specifici codici TARIC e dovrà essere in grado di comprovare tale informazione attraverso evidenze documentali verificabili***. Il provvedimento individua nel certificato del produttore (*Mill Test Certificate-MTC*) il documento di riferimento per la prova della tracciabilità, che dovrà riportare il Paese di *melt and pour* e il relativo numero di colata (*heat number*) del prodotto importato.

Qualora tali informazioni non siano disponibili sull’MTC, potranno essere prodotte *ulteriori evidenze documentali purché*

idonee a comprovare entrambi gli elementi richiesti. Tra le evidenze ammesse figurano, a titolo esemplificativo, fatture, bolle di consegna, certificati di qualità, documentazione contrattuale, contabile, documenti doganali e corrispondenza commerciale. Fino al 30 settembre 2027 tali documenti potranno essere utilizzati, in via transitoria, anche in sostituzione dell'MTC. Dal 1° ottobre 2027, invece, assumeranno esclusivamente funzione integrativa e non potranno più costituire, singolarmente, prova sufficiente della tracciabilità.

L'assenza di evidenze adeguate a comprovare il Paese di *melt and pour* potrà determinare il mancato rilascio dell'autorizzazione all'importazione da parte delle autorità doganali, con conseguenti rischi di blocco e ritardi nelle operazioni di sdoganamento.

Invitiamo le imprese potenzialmente interessate ad ***attivarsi tempestivamente sui propri processi di approvvigionamento e gestione documentale***, verificando con i fornitori extra-UE la disponibilità di MTC completi e conformi ai nuovi requisiti e assicurando l'adeguamento delle procedure di importazione e sdoganamento entro il 1° ottobre 2026.

La verifica dovrà riguardare l'intera catena di fornitura, garantendo la coerenza e la rintracciabilità delle informazioni relative a *melt and pour* e *heat number* lungo tutti i passaggi documentali e logistici, così da ridurre il rischio di contestazioni e disallineamenti in fase di controllo doganale.

Per ulteriori dettagli, si rinvia al relativo comunicato della Commissione europea.

AGEVOLAZIONI | Assegnazione risorse annualità 2026 bandi Brevetti+, Disegni + e Marchi+

scritto da Marcella Villano | Settembre 2, 2026

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 200 del 29 agosto 2026, è stato pubblicato il decreto direttoriale che dispone la riapertura, per l'annualità 2026, delle misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+,

per sostenere le piccole e medie imprese italiane nella tutela e nella **valorizzazione della proprietà industriale**, favorendo l'innovazione, il design e la protezione dei marchi e rafforzandone la capacità competitiva sui mercati.

La dotazione finanziaria complessiva è di **32 milioni** di euro, così ripartita:

- **20 milioni per Brevetti+**, a sostegno della valorizzazione economica dei brevetti e del loro utilizzo nei processi produttivi e sul mercato;
- **10 milioni per Disegni+,** per accompagnare le imprese nella valorizzazione di disegni e modelli, dalla messa in produzione alla commercializzazione;
- **2 milioni per Marchi+,** destinati a sostenere la tutela dei marchi italiani nell'Unione europea e sui mercati internazionali.

La pubblicazione dei nuovi bandi, con indicazione di modalità e termini per la presentazione delle domande, è prevista entro i prossimi 30 giorni.

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

CREDITO | Webinar “Reporting di sostenibilità: i nuovi ESRS e gli standard volontari”, mercoledì 9 settembre 2026, ore 15.00.

scritto da Marcella Villano | Settembre 2, 2026

Il prossimo mercoledì 9 settembre, dalle ore 15:00 alle ore 17:00, si terrà il webinar “Reporting di sostenibilità: i nuovi ESRS e gli standard volontari”, organizzato da Confindustria con l’obiettivo di fornire un aggiornamento sui contenuti degli standard di rendicontazione di sostenibilità (ESRS) rivisti, adottati dalla Commissione europea nell’ambito del pacchetto di semplificazione Omnibus I, e sullo standard di rendicontazione volontario introdotto per le imprese di dimensioni più ridotte.

La finalità complessiva dell’incontro è, dunque, quella di approfondire i principali contenuti delle nuove misure e le relative implicazioni operative.

Per partecipare è necessario compilare il form di iscrizione al seguente link:

https://confindustria.zoom.us/webinar/register/WN_PUT4VdfIQJaAvUafbZy5MA

Il programma prevede un'introduzione a cura di Confindustria, cui seguirà l'intervento di Giulia Bottazzi, Legal Officer presso la DG FISMA della Commissione europea. Al termine della presentazione si terrà una sessione finale di Q&A aperta ai partecipanti.

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)

TRASPORTI | Credito d'imposta imprese autotrasporto merci per ristoro maggiore spesa acquisto gasolio periodo marzo-agosto 2026: apertura piattaforma presentazione istanze e pubblicazione FAQ

scritto da Marcella Villano | Settembre 2, 2026

Informiamo che, come da Comunicato pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), a **partire dal giorno 1 settembre c.a. e fino alle ore 23:59 del 15 settembre 2026,** sarà aperta la piattaforma per la **presentazione delle istanze per l'ottenimento di un ristoro, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia esercenti, con veicoli di classe ambientale euro V e VI, le attività di trasporto** indicate all'articolo 24-ter, comma 2, lettera a) numeri 1) e 3) e lettera b), del testo unico di cui

al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, nonché alla legge 11 agosto 2003, n. 218, in materia di noleggio di autobus con conducente.

Il bonus è riconosciuto nella **misura massima del 70% della maggiore spesa sostenuta** in ciascuno dei **mesi da marzo ad agosto dell'anno 2026** per **l'acquisto di gasolio,** utilizzato per la trazione dei veicoli nella disponibilità dell'impresa, rispetto al **prezzo del mese di febbraio** dello stesso anno come rilevato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

L'istanza è presentata dalle imprese esclusivamente **attraverso la piattaforma predisposta** dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli all'indirizzo: http://www.creditocarburantetrasporto.adm.gov.it, **allegandovi il file_fatture redatto nel formato.xlsx,** secondo il modello pubblicato sul sito del MIT ed altresì disponibile sulla medesima piattaforma.

Hanno accesso alla piattaforma le imprese iscritte al Registro Elettronico Nazionale **(REN) dell'autotrasporto**, **con posizione attiva alla data del 31 luglio 2026**. Le imprese che non risultino attive nel REN alla data del 31 luglio 2026, ma che lo sono state nel periodo compreso tra il 1° marzo ed il 31 agosto 2026, sono ammesse alla piattaforma previa richiesta presentata al servizio di assistenza SOGEI tramite la mail: assistenza-creditogasolio@sogei.it.

Le imprese straniere aventi stabile organizzazione in Italia – e pertanto ammesse al ristoro – ma non iscritte al REN, possono presentare la medesima richiesta di assistenza, precisando la propria ragione sociale, partita IVA, codice fiscale, indirizzo della sede in Italia e generalità della persona fisica che si intende incaricare per accedere alla piattaforma e presentare l'istanza. In tal modo la Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto potrà effettuare le verifiche necessarie per autorizzarne l'accesso.

Il credito di imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'imposta regionale sulle attività produttive, non porti al superamento del costo sostenuto.

Segnaliamo, inoltre, che il MIT ha anche pubblicato il primo pacchetto di **FAQ, disponibili al link** https://www.mit.gov.it/documentazione/piattaforma-credito-dimposta-favore-imprese-di-autotrasporto-ristoro-maggiore-spesa e contenenti indicazioni operative e dettagli su tutti gli aspetti della misura.

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@assindustria.sa.it)